



Copia Albo

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 109

del 30/12/2022

Servizio Finanziario

OGGETTO:

CIG Z67395EC46 (TELEFONIA FISSA) - CIG Z02395EC81 (TELEFONIA MOBILE) - ADESIONE AL SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA E MOBILE PER L'ANNO 2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale **ATTESTA** che copia del presente provvedimento e' posto in pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **21/02/2023** al **08/03/2023**.

Saint-Vincent, li 21/02/2023

Il Segretario Comunale
F.to dott. MANTEGARI Riccardo

Copia conforme all'originale in formato digitale.

Saint-Vincent, li 21/02/2023

Il Segretario Comunale
F.to dott. MANTEGARI Riccardo

OGGETTO:

**CIG Z67395EC46 (TELEFONIA FISSA) - CIG Z02395EC81 (TELEFONIA MOBILE) -
ADESIONE AL SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA E MOBILE PER L'ANNO
2023**

CIG	Z67395EC46 (fissa)	CUP		CODICE UFFICIO	UFESQB
CIG	Z02395EC81(mobile)	CUP		CODICE UFFICIO	UFESQB

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**RICHIAMATI:**

- l'art. 46, comma 3 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54;
- il decreto n. 3 del 05/05/2021 con il quale il Sindaco conferisce l'incarico di Segretario Comunale di Saint-Vincent al dott. Riccardo Mantegari con decorrenza dal 06/05/2021 e fino alla scadenza naturale del mandato elettorale e comunque sino alla nomina del nuovo Segretario, nei termini di legge;

ATTESO:

- che sono installate linee RTG e ISDN ad accesso privilegiato a servizio degli uffici comunali e degli edifici scolastici e che le stesse sono gestite da TIM S.p.a.;
- che il gestore telefonico TIM S.p.a. al momento ha ancora in carico alcune linee fisse residuali rispetto al contratto di gestione del traffico dati e telefonico con tecnologia VOIP, siglato con la società in house Inva s.p.a. (cfr. determina n. 144 del 22/06/2022 del servizio amministrativo e n. 429 del 22/12/2022 del servizio tecnico) mentre rimane titolare dei contratti di fonia mobile;
- che risulta necessario procedere al rinnovo della convezione in essere per le sim di fonia mobile con l'attuale gestore TIM S.p.a.;
- che il gestore si è dimostrato affidabile e conveniente sulla base della convenzione MEPA TIM Europa 15Gb, contratto che risulta essere flessibile ed esente da TGC;

CONSIDERATO

- che le tariffe al momento non hanno subito variazioni;
- che risulta necessario procedere ad effettuare l'impegno per l'anno 2023 agli stessi patti e condizione degli anni precedenti;

VISTO

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. come modificato dal DL 76/2020 (conv. L. 11 settembre 2020, n.120 – c.d. Decreto Semplificazioni) e, da ultimo, dal DL 77/2021, che al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e all'emergenza sanitaria globale del COVID-19, ha introdotto un nuovo assetto normativo derogatorio fino al 30.06.2023 per gli affidamenti infra soglia comunitaria, e in particolare:
 - l'art. 30, comma 1, in materia di principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
 - l'art. 32, comma 2, in materia di determinazione a contrarre nel caso di affidamento diretto;

- l'art. 36, comma 2 lett. a) che prevede, entro la soglia di legge la facoltà di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, di forniture, servizi e lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 37 in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze;
- l'art. 40 in materia di obbligo di uso dei mezzi elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione;
- l'art. 95 in materia di criteri di aggiudicazione dell'appalto;

VISTE

- le norme in materia di spending review che integrano la normativa in materia di appalti pubblici e, in particolare, tra le altre:
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., che stabilisce "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e ss.mm.ii., che stabilisce "le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa. (...) Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti";

RICHIAMATE le linee guida n. 4 dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in materia di "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio e nel rispetto delle procedure telematiche previste da Consip;
- ai sensi dell'art. 32 comma 10 lettera b) del D.lgs. 50/2016, non troverà applicazione il termine dilatorio di 35 giorni (comma 9) per la stipula del contratto;
- che la regolarità contributiva della Ditta è stata accertata mediante acquisizione del DURC, con scadenza al 21/01/2023 Prot. INAIL_34736726 depositato agli atti;
- che l'impresa suddetta non si trova in alcuna delle fattispecie di cui all'art. 80 del predetto D.lgs. 50/2016 relativo ai motivi di esclusione dalle procedure di appalto, giuste dichiarazioni effettuate dalla stessa presenti sulla piattaforma telematica MEPA;
- dato atto che sono state avviate le verifiche delle dichiarazioni rese in sede di gara dal soggetto aggiudicatario in via provvisoria;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di "Impegno di spesa";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio

contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 23/02/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità da ultimo approvato, con modifiche, con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 26/06/2018;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 22/02/2022 con la quale si approvava la nota di aggiornamento al D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) 2022/2024 e il bilancio di previsione pluriennale 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 24/03/2022 con la quale si è approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) integrato con il Piano della performance 2022/2024 e si è provveduto alla contestuale assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di spesa;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del TUEL 18 agosto 2000, n 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI AFFIDARE il servizio di telefonia fissa (in funzione residuale rispetto al contratto di fonia VOIP per Municipio e scuole siglato con la società in house INVA S.p.a.) e mobile come dalle premesse meglio specificate alla di Tim S.p.a., con sede in Via Gaetano Negri, 1 – 20123 Milano (MI) - P.IVA 00488410010;
2. DI IMPEGNARE per l'anno 2023 l'importo complessivo presunto di lordi euro 14.500,00 a favore di Tim S.p.a., con sede in Via Gaetano Negri, 1 – 20123 Milano (MI) - P.IVA 00488410010 di cui:
Lordi Euro 10.000,00 per il servizio di telefonia fissa;
Lordi Euro 4.500,00 per il servizio di telefonia mobile;

con la seguente imputazione al bilancio di previsione 2022/2024, esercizio di esigibilità 2023:

ART.	CAPITOLO	CODICE	IMPORTO	CIG	Telefonia
57	10702	1.02.1	10.000,00	Z67395EC46	fissa
57	10702	1.02.1	4.500,00	Z02395EC81	mobile

3. DI SPECIFICARE che:

- ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L. 187/2010, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente **Codice Identificativo di Gara (CIG)**:
- **Z67395EC46 TELEFONIA FISSA;**
- **Z02395EC81 TELEFONIA MOBILE;**
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al codice IPA del Comune di Saint-Vincent **UFESQB**;

3. DI DARE ATTO:

- che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il Segretario Comunale dott. Mantegari Riccardo, in premessa individuato;
- che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;

4. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
- al soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

5. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D.lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

dott. Riccardo Mantegari